



“La Lombardia SiCura”: dal 1 marzo la raccolta firme per la petizione sanità alla Regione Lombardia

COMUNICATO STAMPA

Presentata questa mattina, a Palazzo Pirelli, dal Comitato “La Lombardia SiCura” la raccolta firme per la petizione sulla sanità da presentare in Regione Lombardia. Sarà possibile firmare online, nelle sedi di riferimento e nelle piazze. Tutte le informazioni su: lalombardiasicura@gmail.com

Milano, 14 febbraio 2024.

Partirà il **1 marzo** la raccolta firme per la petizione sulla sanità promossa dal Comitato “**La Lombardia SiCura**”, che ha presentato l’iniziativa questa mattina nel corso di una Conferenza Stampa a Palazzo Pirelli a cui hanno partecipato, in rappresentanza dei soggetti organizzatori, **Marco Caldiroli**, Medicina Democratica, **Vittorio Agnoletto**, Osservatorio Salute, **Massimo Cortesi** Arci Lombardia, **Catello Tramparulo** FP CGIL Lombardia e **Andrea Villa**, ACLI Lombardia. “La Lombardia SiCura” nasce infatti dal Comitato Promotore del Referendum per la Sanità Pubblica, costituito dalle stesse organizzazioni e ne prosegue anche la battaglia referendaria abrogativa.

“Se la Lombardia non vuole ascoltare le persone lo faremo noi”, hanno detto i referenti di “La Lombardia SiCura”, che hanno illustrato i punti chiave alla base della petizione: un **centro unico di Prenotazione**, che dovrà disporre delle agende di tutte le strutture, pubbliche e private contrattualizzate; l’abbattimento delle **liste d’attesa**, attraverso un periodico controllo, da parte di Regione e Ats; lo stop all’utilizzo dei **medici a gettone** (non dipendenti) e, quindi, **la stabilizzazione e l’assunzione** del personale sanitario.

“Chiediamo inoltre - hanno aggiunto - miglioramenti e la copertura dei costi sanitari da parte del servizio sanitario regionale delle **Residenze Sanitarie Assistenziali e Anziani** e la diffusione e il potenziamento dei **servizi territoriali**, indispensabile riferimento per la salute dei cittadini e delle cittadine. Questi devono essere dotati di tutte le risorse, del personale e delle professionalità necessarie a garantire qualità del loro lavoro.

Se il centrodestra al governo della Regione Lombardia continuerà a ignorare queste che non sono soltanto le nostre richieste, ma elementi fondanti per il funzionamento del servizio sanitario pubblico, sarà chiaro, una volta per tutte, da che parte è schierato”.

La mobilitazione sul disastro sanità in Lombardia, e che ha visto negli ultimi due anni il susseguirsi di innumerevoli iniziative e manifestazioni, ha già prodotto un importante risultato: i partiti di opposizione si sono impegnati a presentare ordini del giorno, che riprendano i contenuti della petizione nel maggior numero di comuni possibile. Sono stati definiti diversi gruppi provinciali che faranno iniziative e seguiranno l’andamento della raccolta firme a livello locale.

A breve sarà attivato il link su Change.org per la petizione ed è stato aperto il sito dedicato: www.lalombardiasicura.it, ma è possibile inviare richieste a: info@lalombardiasicura.it

per info ufficio stampa:

Elena Peracchi (Spi Cgil Lombardia) 328 567 8565

Laura Messina (Cgil Lombardia) 3421309533

Carmina Conte (Medicina Democratica) 3931377616

Tiziana Altea (Fp Cgil Lombardia) 335 150 0950